

n. 6 - Natale 2016

Parrocchie insieme

Bollettino-Notiziario della Zona Pastorale Carmine Eremitani Pace

Eremitani



Tempio della Pace



Santa Maria del Carmine



Indirizzi e numeri di telefono

Parrocchia del Carmine, piazza Petrarca 2

Ufficio Parrocchiale, don Alberto Peloso: tel. 049/87.60.422
Canonica: vicolo Bovetta 16, tel. 049/87.52.413 – cell. 349.28.69.873
E-mail: carminepd@gmail.com. Sito internet: www.carminepd.it
Scuola materna: piazza Petrarca 3, tel. 049/87.56.811
E-mail: carminepd.materna@gmail.com
Don Candido Frigo: 049/87.63.246 – Don Alberto Albertin: 349.87.53.937

Missionari Comboniani

via S. Giovanni di Verdara,
tel. 049/87.51.506
E-mail: combonianipadova@tin.it

Suore Terziarie Francescane Elisabettine

via S. Giovanni di Verdara
Centralino Casa Madre: 049/87.30.600.
Casa S. Chiara: 049/87.60.147
Sito internet: www.elisabettine.it

Religiose dell'Assunzione

Collegio Universitario Marianum, via
Giotto33, tel. 049/65.42.25–SitoInternet:
www.collegiomarianum.com

Suore Operaie della S. Casa di Nazaret

Casa "P. Lombardo",
via B. Pellegrino 34 – tel. 049/87.20.437

Comunità Cattolica Romena di Rito Romano

Tempio della Pace

Comunità Cattolica Romena di rito bizantino

Oratorio del Corpus Domini
via B. Pellegrino 38

Comunità Cattolica Sri-Lanka

Chiesa dei Ss. Fermo e Rustico, via San Fermo

Parrocchia degli Eremitani, piazza Eremitani 9

Ufficio Parrocchiale, don Lucio Guizzo: tel. 049/87.56.410
E-mail: eremitani@diocesipadova.it

Collegio Universitario: via Zabarella 82, tel. 049/86.46.88

Parrocchia della Pace, via Niccolò Tommaseo 47

Ufficio Parrocchiale, don Elia Ferro: 049/87.52.330
Don Elio Basso: 049/62.01.22; Don Emanuel Imbrea 333.40.75.522
E-mail: tempiodellapace@diocesipadova.it
Sito internet: www.tempiodellapace.it

Cucine Economiche Popolari via Tommaseo 12: 049/87.50.858
Sito internet: www.cucinepopolari.it

Comunità Cattolica Cinese, presso il Tempio della Pace, via Tommaseo 47

In prima di copertina: sullo sfondo un particolare del presepio degli Eremitani (2015), nei riquadri alcune immagini invernali esterne delle tre chiese.

“...C'era in quella contrada un uomo di nome Giovanni, di buona fama e di vita anche migliore, ed era molto caro al beato Francesco perché, pur essendo nobile e molto onorato nella sua regione, stimava più la nobiltà dello spirito che quella della carne. Circa due settimane prima della festa della Natività, il beato Francesco, come spesso faceva, lo chiamò a sé e gli disse: “Se vuoi che celebriamo a Greccio il Natale di Gesù, precedimi e prepara quanto ti dico: vorrei rappresentare il Bambino nato a Betlemme e in qualche modo vedere con gli occhi del corpo i disagi in cui si è trovato per la mancanza delle cose necessarie a un neonato, come fu adagiato in una greppia (presepio significa proprio greppia o mangiatoia) e come giaceva sul fieno tra il bue e l'asinello. Appena l'ebbe ascoltato, il fedele e pio amico se ne andò sollecito ad approntare nel luogo designato tutto l'occorrente, secondo il disegno esposto dal santo” (Tommaso da Celano, *Vita prima di S. Francesco d'Assisi*, n. 84).

Il racconto appena citato si riferisce al primo presepio della storia, voluto da S. Francesco mentre si apprestava a trascorrere il Natale presso il romitorio di Greccio. È un episodio conoscitissimo, di cui però sfuggono le motivazioni che invece sono qui ben evidenti: rivivere anche visivamente il mistero del Natale, per potersi immergere nell'atmosfera di povertà e di ristrettezza in cui è nato Gesù.

Il Natale è proprio questo: il tentativo di far nascere ancora oggi Gesù nel nostro mondo, nella nostra storia, nella nostra società, nel nostro cuore, che spesso non sono migliori né più accoglienti né più puliti né più belli di quella greppia e di quella stalla.

E qui sta il bello: proprio quella piccola mangiatoia e quel povero ovile sono diventati il momento iniziale di un Regno che non è di questo mondo, ma che abbraccia tutto e tutti immergendoli nell'infinito e nell'eterno; così anche i nostri cuori sono poca cosa, ma se li apriamo a Gesù, Egli li saprà trasformare in sua dimora, centri di irradiazione di amore, pace, gioia risplendenti della Sua Luce, e il nostro mondo ne sarà illuminato, la nostra storia ne sarà trasformata, la nostra società ne sarà vivificata.

È importante quindi fare il presepio e poi guardarlo spesso, per ricordarci che anche noi possiamo essere il presepio del Dio Vivente che sempre vuole nascere nel nostro cuore. **Buon Natale a tutti!**

I vostri parroci don Lucio, don Elia, don Alberto



“GESÙ
RIEMPIA IL TUO
CUORE
DI UNA LUCE
COSÌ GRANDE
CHE TU
NON POSSA
FARE A MENO
DI RICONOSCERE
IN OGNI UOMO
UN TUO
FRATELLO!”

Natale agli Eremitani

Sabato 24 dicembre: vigilia del Santo Natale

Ore 23:00 SANTA MESSA NELLA NOTTE

Domenica 25 dicembre – Solennità del Santo Natale

Ss. Messe ore 11,00-12,00-18,00

Lunedì 26 dicembre: Santo Stefano. S. Messa ore 11,00

Sabato 31 dicembre: S. Messa col canto del Te Deum

Ore 18,00 prefestiva

Domenica 1 gennaio 2017

Maria Santissima Madre di Dio

Ss. Messe ore 11,00-12,00-18,00

Giovedì 5 gennaio: Vigilia dell'Epifania del Signore

Ore 18,00 S. Messa Prefestiva

Venerdì 6 gennaio

Solennità dell'Epifania del Signore

Ss. Messe ore 11,00-12,00-18,00

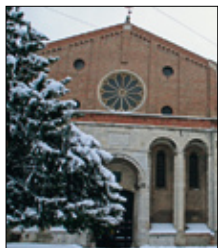
Sabato 7 gennaio

Ore 18,00 S. Messa prefestiva

Domenica 8 gennaio: Battesimo di Gesù

Ss. Messe ore 11,00-12,00-18,00

Ss. Messe quotidiane: ore 8,00 e 18,30



Natale alla Pace

Confessioni: 22, 23, 24 dicembre ore 16,30-18,30 in chiesa

Sabato 24 dicembre: Vigilia del Santo Natale

- 8.00 Messa
- 19.00 Messa in filippino
- 20.30 Messa in inglese
- 21,30 Messa in romeno
- 23,30 Preludio e 24,00 Messa di Mezzanotte in italiano

Domenica 25 dicembre: Natale del Signore

- 8.00 Messa dell'Aurora
- 10.30 Messa per la comunità
- 11,30 Messa in romeno
- 18,30 Messa vespertina

Lunedì 26 Santo Stefano: Ss. Messe ore 8,00-10,30-18,30

Martedì: Ss. Messe ore 8,00, 11,30 (in romeno) e 18,30

Sabato 31: S. Silvestro

- 17,30 Te Deum in romeno
- 18,30 S. Messa di ringraziamento

Domenica 1 gennaio 2017: Capodanno, Ss Madre di Dio

Ss. Messa 8,00, 10,30, 11,30 (in romeno), 18,30

Venerdì 6 gennaio: Epifania

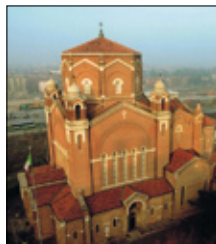
- Ore 8,00 Messa
- Ore 10,30 Festa delle genti. Il vescovo Claudio incontra le varie comunità locali ed etniche e presiede la concelebrazione.
- Ore 18,30 Messa vespertina

Domenica 8 gennaio

- Ore 8,00 Messa
- Ore 10.30 Messa per la comunità
- Ore 11,30 Messa in romeno – Ore 18,30 Messa vespertina

Domenica 15: Giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato

- Ore 8,00 Messa
- Ore 10,30 Messa delle comunità italiana e romena
- Ore 18,30 Messa vespertina



Natale al Carmine

Preparazione per giovani e adulti:

dal 17 al 24 dicembre ore 19,00 S. Messa con riflessione

Confessioni

Per i ragazzi in Scoletta durante il catechismo di mercoledì 21, ore 16,45.

Giovedì 24 i sacerdoti saranno sempre a disposizione.

Vigilia del Santo Natale

Ss. Messe ore 7-8-19 (prefestiva).

Santo Natale – Sabato 25 dicembre

Santa Messa di Mezzanotte (preparazione in preghiera ore 23,30; S. Messa ore 24,00). Animerà i canti il coro “Rondinella”. Sarà concelebrata dai sacerdoti della Parrocchia.

Ss. Messe del giorno: ore 8-9-10-11-12-17-19

Ore 18,00 Vespri solenni in Basilica.

26 dicembre: S. Stefano. Ss Messe ore 8-9-10-11-17-19

31 dicembre: ore 19 S. Messa con il canto del Te Deum.

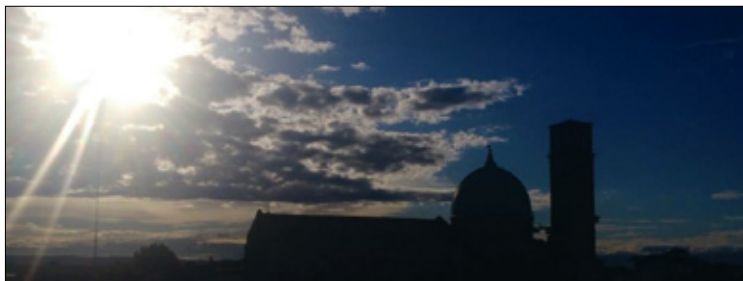
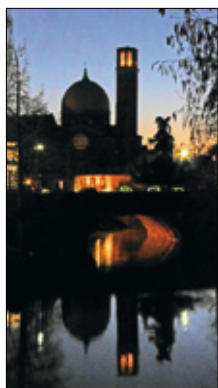
Domenica 1 gennaio: Canto del Veni Creator

Ss. Messe ore 8-9-10-11-12-17-19. Ore 18,00 Vespri in Basilica.

Epifania del Signore – venerdì 6 gennaio:

Ss. Messe ore 8-9-10-11-12-17-19. Ore 18,00 Vespri in Basilica
Dopo la S. Messa delle ore 11 in chiostro la Befana porterà la calza a tutti i bambini.

Ore 18,00 Vespri solenni in Basilica.



Parrocchia del Carmine

- Catechesi per i ragazzi di elementari e medie: mercoledì ore 16,45-17,45.
- Catechesi degli adulti: lunedì in Sala del Capitolo ore 16,00.
- Azione Cattolica adulti: ogni martedì ore 17,30 nella Sala Parrocchiale. L'incontro è aperto a tutti.
- Gruppo Terza età "Lavoro e sorriso": giovedì ore 16,00-18,00.
- Giovanissimi-adolescenti (15-17enni): sabato pomeriggio II-III superiore; domenica ore 18,30 I superiore.
- Prove di canto periodiche al sabato in orari variabili.
- Ogni primo lunedì del mese ore 9,30-11,30 in Basilica incontro mariano di preghiera guidato da don Candido.

Parrocchia degli Eremitani

Caritas: una domenica al mese: pranzo di solidarietà.

Preghiera quotidiana delle Lodi (lunedì-venerdì) con gli universitari (aperta a tutti), ore 8,05 nella Cappella Feriale.

Parrocchia della Pace

- Confessioni: un sacerdote è disponibile nella Messa del mattino (ore 8,00) e mezz'ora prima di quella vespertina
- Ogni venerdì ore 17,00: prove di canto in italiano; ore 20,00 prove di canto in romeno.
- Al mercoledì ore 19,00: Centro di ascolto caritas migrantes: distribuzione di generi, vestiario e aiuti vari.
- Continua la *benedizione delle famiglie e dei luoghi di lavoro* che lo richiedono
- La Chiesa è aperta tutto il giorno (ore 7,45-19) tutti i giorni.

Iniziativa comune delle Parrocchie Carmine e Pace:

Al pozzo del cuore di Dio: intenzioni raccolte in chiesa, consegnate alle Suore Elisabettine per la preghiera; Rosario chiesa di S. Giuseppe (via Vendramini) I sabato del mese 9,30.



Confessioni

Chiese con confessori sempre disponibili: Cattedrale, Basilica del Santo, S. Leopoldo, Carmine, Corpus Domini, Arcella.

Martedì **13 dicembre** nella Chiesa degli Eremitani si è svolta la Veglia di Preghiera per i giovani della diocesi in preparazione al Sinodo dei Giovani (vedi pag. 11).

24 dicembre: alle ore 22,00 *S. Messa in stazione* presieduta quest'anno da p. Tesfaye Tadasse Gebresilasie, generale dei Missionari Comboniani. È un appuntamento ormai tradizionale cui partecipano giovani e famiglie. Nell'atrio della stazione ferroviaria ci sarà la messa organizzata dai missionari Comboniani e da quanti si interessano dei "senza fissa dimora", italiani ed immigrati ospiti a vario titolo nella nostra città. Seguirà un momento di festa. Tema: "Con Gesù costruiamo ponti di solidarietà"



Marcia diocesana della Pace, 1 gennaio 2017: partendo dalla Cattedrale alle ore 15,00, i partecipanti attraverseranno le vie del centro accompagnati dal messaggio del Papa per la Giornata mondiale della Pace "La non violenza: stile di una politica per la pace"; la conclusione sarà intorno alle ore 17,00 alla Basilica del Santo, dove il Vescovo celebrerà la S. Messa.

6 gennaio: Festa delle Genti presso il Tempio della Pace. Nella S. Messa delle **ore 10,30** il Vescovo incontra e celebra con le varie comunità locali ed etniche presenti in città. *Per un approfondimento si veda a pag. 16.*



La prossima Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato si celebrerà il **15 gennaio 2017** sul tema *Migranti minorenni, vulnerabili e senza voce.*

Sacerdoti e suore
augurano a tutti un Santo Natale
e un anno nuovo da vivere
in concordia, pace e fraternità



Iniziative di zona

Nei mesi scorsi le nostre tre parrocchie hanno realizzato alcune iniziative comuni decise nel Consiglio Pastorale interparrocchiale. È stata anche l'occasione per verificare la nostra capacità di lavorare insieme, dividendoci i compiti per la realizzazione di progetti comuni. Direi che è andata molto bene.

Il 4 maggio si è svolto il secondo *incontro di preghiera in Stazione* (dopo quello del 27 marzo dello scorso anno) sul tema “Tempo di misericordia”: alle 18,40 ci siamo trovati per ascoltare alcune testimonianze di misericordia e pregare per le tante situazioni di disagio che richiedono qui ed ora la nostra attenzione. Un grande grazie ai volontari delle tre parrocchie che hanno distribuito circa 500 fogli con alcune riflessioni sul tema proposto e allestito quanto necessario per la preghiera. Al termine è stato posto in luogo ben visibile un “totem” con la scritta “Tempo di Misericordia” e il logo dell'Anno Santo, che è rimasto in loco fino alla conclusione del Giubileo. La stazione è un po' la porta della città: può essere anche porta di misericordia se chi entra si sente accolto e chi esce si sente sostenuto e accompagnato.

Domenica 18 settembre c'è stata la *gita interparrocchiale* ai luoghi della Prima Guerra Mondiale, nella zona del Montello – mirabilmente organizzata e guidata dal prof. Mariano Paolin esperto conoscitore dei luoghi – cui hanno partecipato 35 persone delle 3 parrocchie accompagnate da don Lucio, che ha celebrato la S. Messa al Santuario di S. Maria della Vittoria, eretto al termine della Guerra e situato lungo la strada panoramica che attraversa il Montello; molto apprezzate sono state le visite al cimitero inglese e al Museo dell'aviazione dove è stato possibile ammirare alcuni aerei originali dell'epoca, tutt'ora funzionanti; il maltempo dei giorni precedenti ha impedito di vederli sollevare in volo, dato che la pista d'atterraggio in erba era inzuppata d'acqua. Il magnifico e abbondante pranzo in un locale tipico ha favorito la reciproca conoscenza in un clima di gioiosa compagnia. Un'esperienza da ripetere, a detta di tutti.

Sabato 24 settembre una cinquantina di persone ha partecipato al *pellegrinaggio giubilare interparrocchiale* al Santuario di San Leopoldo, guidato dai tre parroci e organizzato da don Lucio.



Dall'alto: preghiera in stazione; Santuario di S. Maria della Vittoria; S. Messa al Santuario di S. Leopoldo

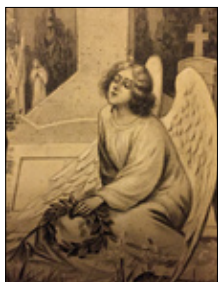




Dopo aver attraversato la Porta Santa ci si è trasferiti nella cappella del santuario, dove un frate ha illustrato la figura di san Leopoldo mettendo in evidenza il suo collegamento con la divina misericordia, esercitato soprattutto nel ministero della Confessione; infine, dopo la preghiera giubilare davanti alla tomba del santo chi lo desiderava si è fermato per la S. Messa celebrata da don Lucio.



Nel mese di novembre infine abbiamo ricordato il *centenario del bombardamento al bastione della Gatta*, il primo bombardamento aereo con vittime civili, ben 93 persone che si erano rifugiate in un locale sotto le mura. Venerdì 11 novembre (a un secolo esatto dalla tragedia) alle 10,30 è stata celebrata una S. Messa nel Sacello sotto l'ex acquedotto, in collaborazione con il Comitato Mura che si prende cura del locale e ogni anno lo apre per alcuni giorni proprio in occasione dell'anniversario del bombardamento. Alla celebrazione ha partecipato una cinquantina di persone, fra cui una rappresentanza di studenti degli istituti Leonardo da Vinci e Marchesi che hanno letto uno per uno i nomi delle 93 vittime, di cui oltre un terzo era composto da bambini e ragazzi sotto i 15 anni, e il resto – eccettuati alcuni anziani – da persone fra i 20 e i 50 anni. Il ricordo dell'avvenimento è proseguito domenica 14 con la S. Messa delle 11,00 nella Basilica del Carmine e soprattutto con un'interessante conferenza svoltasi nel Tempio della Pace alle ore 16,30 dal titolo: "La grande strage lontana dal fronte", con tre interventi intervallati dai canti del coro "La Valle": don Elia Ferro, "1916, aspirazione e voto alla pace"; Emanuele Cenghiaro, "Padova nella grande guerra"; Mariangela Lando, "Torrione della Gatta: bombardamento e strage".



Dall'alto: S. Messa al Sacello; santino stampato in memoria di una delle vittime del bombardamento (part.).

A fianco il gruppo che ha partecipato alla gita al Montello



Parrocchia degli Eremitani



Verso il Sinodo dei Giovani

Dopo la splendida esperienza dello scorso anno in cui i giovani della diocesi si sono dati appuntamento nella nostra chiesa per una veglia di preghiera con il vescovo come tappa di preparazione alla Giornata Mondiale della Gioventù, quest'anno si replica. Martedì 13 dicembre la chiesa degli eremitani aprirà di nuovo le porte per accogliere un migliaio di giovani. Non più in vista della GMG, ma per cominciare insieme i passi verso quel Sinodo dei giovani tanto desiderato dal Vescovo Claudio che ne ha lanciato la proposta proprio nelle giornate polacche della scorsa estate. La nostra chiesa si presta bene per un tale evento proprio perché si presenta come un'unica grande aula senza pilastri o colonne dove ci si può raccogliere insieme a pregare, ascoltare e parlare. L'aula senza colonne era l'architettura preferita dagli ordini predicatori del Medioevo e tali erano anche gli Eremitani nel XIII secolo. L'appuntamento, della durata di un paio d'ore, avrà per titolo il versetto del salmo 39 "Sul rotolo del Libro di me è scritto" e alternerà momenti di preghiera, di canto, di riflessioni e gesti. Il tutto in una chiesa che per una sera vedrà mutata la sua "geografia" per renderla più consona al pubblico giovanile che la riempirà. Siamo grati al vescovo per questa preferenza per la nostra chiesa e il motivo è certamente



Due momenti della veglia di preghiera per la Giornata mondiale della Gioventù del dicembre 2015



la funzionalità, ma soprattutto la bellezza. È la seconda occasione di un appuntamento che potrebbe diventare annuale.

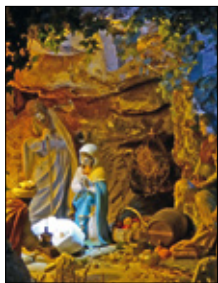
La Madonna della Cappella Cortellieri



Se navigando in internet si digita, accanto alla parola Eremitani, la parola mistero ne esce una storia strana riguardante la statua della Madonna conservata nella Cappella Cortellieri (quella con la cancellata). Il testo pubblicato sul sito www.duepassinelmistero.com recita letteralmente così:

La 'Signora' tiene in braccio un Bambino che siede su un libro chiuso e un altro bambino lo tiene accanto a sé ed è in piedi. La cosa porta a pensare che i due Bambini siano gemelli e, quindi, al fatto che la Madonna avesse potuto avere due bambini e non uno solo (il 'famoso' gemello di Gesù?). Esotericamente, la Grande Dama con i due bambini indica all'investigatore che la Grande Opera si compie con due vie, una breve e facile, personificata dal bambino in piedi (poiché sottoposto all'Illuminazione diretta di Dio); l'altra più ingrata e lunga e abbracciata totalmente dall'esoterismo della quale deve necessariamente aprire il Grande Libro chiuso della Natura, sul quale è mostrato seduto.

Chissà da dove viene una tale fantasiosa interpretazione di una cosa, a dire il vero, molto semplice. La statua della Madonna cinquecentesca, di bottega veneta, è la più classica delle rappresentazioni della Madonna seduta, con Gesù sulle ginocchia e accanto il piccolo Giovanni Battista che, secondo la lettera del Vangelo di Luca, aveva appena sei mesi di differenza da Gesù. Che il bambino in piedi sia il Battista lo si evince anche dall'abbigliamento che è una pelle messa di traverso sulla spalla come nell'iconografia che identifica il profeta da adulto. Il vangelo di Marco (1, 6) parla di un "vestito di peli di cammello" e "una cintura di pelle attorno ai fianchi": così è sempre rappresentato il Precursore rendendone facile l'identificazione. Il libro, posato sulla gamba della Madonna e su cui siede Gesù Bambino non è altro che il libro dei Salmi (le preghiere) con cui spesso viene rappresentata Maria Vergine, a partire dalla scena dell'Annunciazione. Nessun strano mistero esoterico quindi, nella nostra chiesa, con buona pace di coloro che sono sempre in cerca e trovano stranezze dove non ce ne sono, forse semplicemente per



ignoranza e superficialità di osservazione. Più strano e curioso se vogliamo, il particolare, in cima all'arco della nicchia, di due angioletti che si baciano appassionatamente sulla bocca.

Patrimonio dell'umanità

Ne hanno parlato i giornali. La città di Padova è candidata a entrare nei siti *Patrimonio dell'Umanità* dell'UNESCO con i suoi più bei cicli pittorici del Trecento. L'elenco comprende quattro grandi luoghi del centro storico: 1. **Scrovegni ed Eremitani** che comprendono la *Cappella degli Scrovegni*, i *Musei civici agli Eremitani*, e la *Chiesa dei santi Filippo e Giacomo degli Eremitani*; 2. **Le piazze** con il *Palazzo della Ragione*, il *Battistero del Duomo* e la *Cappella della Reggia Carrarese*; 3. **Santo** con la *Basilica del Santo* e l'*Oratorio di San Giorgio*; 4. **San Michele** con l'*Oratorio di San Michele*. A questo straordinario patrimonio è stato dato il titolo di *PADOVA URBS PICTA*.

Naturalmente siamo onoratissimi che anche la nostra chiesa sia inserita in questa candidatura che sta seguendo un lungo percorso di accreditamento. Il motivo dell'inclusione sono soprattutto i cicli di affreschi del Guariento e di Giusto de' Menabuoi che la ornano ma chi vi entra non può non notare la bellezza suggestiva dell'intero edificio edificato tra il 1264 e il 1276. Ci auguriamo che lo sforzo che si sta facendo porti una attenzione maggiore a questa chiesa e alla sua conservazione. A tutt'oggi mancano importanti tasselli alla sua bellezza: il completamento dell'illuminazione e del riscaldamento, nonché la facciata che ha bisogno di un attento restauro. Di tutti queste parti mancanti esistono già i progetti esecutivi, ma manca la parte più necessaria che sono i finanziamenti. La finestra dell'UNESCO può essere una buona occasione per valorizzare ancora di più questo monumento così ricco d'arte.





Parrocchia della Pace

Araldo di Pace



Sopra:
Tempio e Patronato
visti dal retro.

Sotto:
Cucine Popolari

Dall'accoglienza all'ospitalità

Non è il momento di far tornare dei giovani italiani negli spazi parrocchiali, come ieri si offriva ospitalità agli sportivi della Pro Pace, agli scout, ai ragazzi del catechismo...?

Non è giunto il momento di far incontrare i molti africani e stranieri che frequentano la Pace con i giovani italiani locali, sia pure di passaggio o no? Sono gli interrogativi che ci si è posti al Consiglio parrocchiale.

Nel solco della tradizione radicata e insieme alle parrocchie vicine, alla Pace si cerca di passare dall'accoglienza all'ospitalità, dall'assistenza alla promozione, dall'emergenza alla partecipazione per avviare una fraterna convivialità. In questa direzione si è guidati, da una parte, dall'obbligo e dalla responsabilità di non sciupare le strutture che ci sono state trasmesse e di rimetterle in buono stato.

Ma, d'altra parte, si desidera metterle a servizio del bene comune oggi, nel nostro quartiere di residenza e di passaggio.

Accoglienza

L'attenzione ai "poveri" è stata sempre una caratteristica della Pace. Anche ora la **Caritas** e la **Migrantes** sono attente ai fratelli in difficoltà vicini a noi. Il gruppo delle volontarie si incontra ogni 15 giorni, il mercoledì dalle 17 alle 19, e funziona come *centro di ascolto e di aiuto*.

Sono numerose le famiglie con bambini in situazioni di difficoltà e che vengono aidate con la distribuzione dei vestiti e generi alimentari (sempre troppo pochi). In Chiesa si possono depositare viveri a lunga conservazione o fare delle offerte per chi è in difficoltà.

E questo si aggiunge quanto dato direttamente alle persone



dalla Parrocchia, che d'altra parte da sempre dà una mano in volontariato e in denaro alle vicine CUCINE POPOLARI.

Il **gruppo missionario** segue e sostiene, in particolare, *tre sacerdoti comboniani* in diverse parti del mondo

I collaboratori **Migrantes** assicurano agli operatori pastorali sacerdoti e suore, e a qualche laico un *corso di italiano personalizzato* per iniziale alla cultura e alla religiosità in Italia.

Ma accoglienza è anche *attenzione ai transeunti* che passano per vari motivi, che trovano nel Tempio un luogo di raccoglimento e di preghiera veloce; gli ospiti che utilizzano i locali del Patronato per ritrovarsi per incontri religiosi e culturali; le persone in seria difficoltà che attendono di uscire dal tunnel della povertà. A tutti, in maniera diversa, la Parrocchia offre un servizio ed è vicina.

Ospitalità

Non basta soccorrere, sfamare, dissetare, vestire, assistere.

E poi? Le opere di misericordia sono tante: quelle corporali e quelle spirituali, quelle immediate e quelle di lungo periodo, quelle personali e quelle collettive... l'ospitalità prolunga l'accoglienza.

Il **Tempio**, oltre alla comunità parrocchiale italiana, da aprile ospita regolarmente la **comunità cattolica romana di rito latino** per le sue celebrazioni domenicali ed infrasettimanali.

I Consigli pastorali si incontrano periodicamente insieme e,



In questa e nelle prossime pagine: foto della chiesa e del Centro Parrocchiale





due volte l'anno, concelebrano l'eucaristia domenicale come segno di fraternità e di comunione.

I locali del **Patronato** continuano ad ospitare molte attività:

1. Per italiani

- il corso di ginnastica per signore il martedì e giovedì,
- un gruppo di Giocolieri il lunedì
- un gruppo di Ping-pong il giovedì sera
- gruppi di volontariato che si ritrovano saltuariamente per attività socio-caritative, come Belem

2. Per immigrati

- Tre gruppi religiosi nigeriani e uno congolese si ritrovano settimanalmente per le celebrazioni la domenica mattina
- Una trentina di Associazioni nigeriane con finalità socio-culturali si riuniscono il sabato o la domenica pomeriggio per sostenersi vicendevolmente e per coltivare la loro cultura.
- Aumentano quanti, occasionalmente, chiedono ospitalità come le associazioni filippine, pakistane, afgane... per i loro incontri e feste.

3. Per universitari

Il grande numero di studenti iscritti all'università di Padova e la geografia dell'università, cresciuta in questi anni con l'acquisizione e l'edificazione di nuove sedi, in particolare con lo sviluppo della cittadella universitaria, tra il Piovego e la Fiera, hanno stimolato ad implementare i servizi già garantiti dal Centro Universitario di Via Zabarella e dalla Cappella Universitaria di via San Massimo.



Per questo si è riflettuto su come attivare presso gli ambienti della Parrocchia, in via Tommaseo 47, un centro di Pastorale Universitaria, destinato prevalentemente a quanti frequentano gli istituti della Cittadella Universitaria. Il Centro sarà dedicato a sant'Alberto Magno, dottore della Chiesa, scienziato e teologo, dovrebbe essere seguito dai PP. Domenicani e si coordinerà ed integrerà con le iniziative già esistenti per gli universitari in città. Si sta ormai passando alla fase della messa in opera dell'iniziativa.

Davvero la Carità ha vari volti! Continuità e novità.

Percorsi di Pace

Proseguono periodicamente al Tempio della Pace percorsi di pace. Le autorità civili e militari hanno ripreso a ricordare con una celebrazione eucaristica le *vittime di tutte le guerre* il 2 novembre.

Insieme alle parrocchie del Carmine e degli Eremitani, la Pace ha commemorato con una conferenza *La Grande strage lontana dal fronte* del Bastione della Gatta lo scorso 13 novembre. L'avvenimento seguiva l'escursione sul Montello e i luoghi della Grande Guerra.

Infine l'11 dicembre si ricordano al Tempio, ore 10.30, le vittime civili del Secondo conflitto bellico.

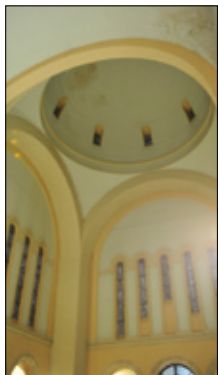
Ma la pace è frutto di intese e di convivialità che il 13 dicem-



Il Vescovo alla Festa delle Genti

Piccole pietre per Percorsi di Pace





bre alle ore 15.00, sempre al Tempio, saranno evidenti nella manifestazione **Note di Natale da tutto il mondo** quando le comunità etniche cattoliche insieme a quelle di altre confessioni cristiane canteranno secondo le loro tradizioni il mistero del Natale.

Il 6 di gennaio il Vescovo Claudio sarà presente e presiederà, alle ore 10.30, la messa dell'Epifania o **Festa delle Genti** e introdurrà per la diocesi la *103ª Giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato* del 15 gennaio sul tema Migranti minorenni, vulnerabili e senza voce. Sarà l'occasione di mettere nuovamente in evidenza il Tempio nel suo aspetto religioso e civile.

Il Tempio una famiglia

Il Tempio è una casa grande, anzi grandissima, forse troppo grande per la parrocchia che lo frequenta. Resta un segno e un auspicio di pace per la città che l'ha voluto.

Il Tempio è una famiglia, o dovrebbe tentare di esserlo.

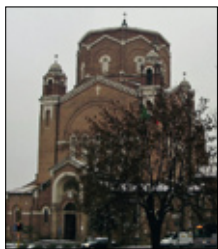
E sono tanti i campi che richiedono il contributo di tutti: la vigilanza e il servizio alla Chiesa, il decoro della liturgia, sistemazione dell'ambiente e degli arredi, servizio liturgico, pulizie, suono e canto alle varie celebrazioni, sia nei tempi normali sia nelle occasioni particolari.

Anche il Centro Parrocchiale e le altre attività della parrocchia, come l'economia, la segreteria e l'attenzione ai poveri, hanno bisogno di volontariato.

La Provvidenza ha il volto e il cuore delle persone che abitano o frequentano il quartiere.

Come ogni anno, ringraziamo, quanti offrono alla parrocchia il loro servizio assiduo, attento, amorevole, gratuito, che si può fare solo per il Signore e che solo il Signore sa adeguatamente ricompensare.

Ringraziamo, infine, quanti concorrono anche economicamente al mantenimento del servizio al bene comune, in tempi difficili come i nostri.





Parrocchia del Carmine

**All'ombra del Cupolone
n. 179**

Catechesi e gruppi di formazione

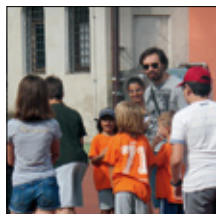
La catechesi – parola di origine greca che significa “insegnamento” – quest’anno ha avuto inizio mercoledì 28 settembre – con la S. Messa celebrata insieme alle 17,00 in Basilica – e coinvolge un centinaio di bambini e ragazzi di elementari e medie che partecipano volentieri guidati da un gruppo di catechiste esperte e preparate. La Prima Confessione per i ragazzi di IV elementare si svolgerà sabato 18 marzo, mentre la S. Cresima dei ragazzi di III media sarà sabato 20 maggio alle ore 19,00 e verrà presieduta da don Marco Cagol, vicario episcopale per le relazioni con il territorio. La Prima Comunione quest’anno è sospesa a causa della nuova impostazione del catechismo.

Prosegue e si intensifica il nuovo cammino di iniziazione cristiana con il piccolo gruppo di prima elementare seguito da suor Serafina e Michela, il gruppo si seconda e terza elementare guidato da suor Jeani e Paola e la quarta elementare accompagnata da suor Adele e Laura; i genitori saranno seguiti dagli accompagnatori degli adulti: Carla per la prima elementare, suor Anna per la seconda e terza, Luca e Leonora per la quarta. Le altre classi seguono il vecchio percorso, che prevede la celebrazione della Cresima in terza media.

La catechesi però è una dimensione costante della vita cristiana, perché non si è mai finito di imparare: ecco quindi che ad ottobre *sono ripartiti gli incontri per gli adolescenti*: II e III superiore al sabato, I superiore alla domenica, entrambi seguiti da Norberto e Francesco. Al lunedì alle ore 16,00 una trentina di persone si ritrova nella Sala del Capitolo per la catechesi degli adulti, che quest’anno ha per tema il libro dei Salmi. Al martedì alle 17,30 c’è il gruppo Adulti di Azione Cattolica aperto a tutti, che quest’anno riflette sulle letture della domenica successiva.



*Sopra:
inizio del catechismo
settimanale
Sotto: il Grest,
una forma originale
di formazione
cristiana*





L'Avvento e il Natale inoltre presentano un'altra possibilità di catechesi per gli adulti: i vesperi domenicali e festivi (alle 16,15 in Scoletta nelle domeniche, in Basilica alle 18,00 nelle solennità), dove il parroco presenta brevemente i vari capitoli della Lettera Apostolica "Amoris Laetitia" sul matrimonio e la famiglia di papa Francesco.

Non dimentichiamo poi la "catechesi con le mani" del gruppo III età "Lavoro e sorriso": anche il realizzare lavori fatti a mano per organizzare mercatini a scopo di beneficenza (anche quest'anno il ricavato è stato devoluto per il restauro della Madonna del Carmine) è catechesi, perché costituisce esempio di impegno e condivisione per il bene di tutti. Su questa linea è bene ricordare anche il piccolo gruppo di persone che si occupa delle pulizie della Basilica, insieme a chi offre il proprio tempo per preparare gli altari, pulire i candelieri, dar da bere alle piante etc.; non si tratta solo di preziosi servizi a vantaggio di tutti, ma anche di una vera testimonianza di fede, visto che Gesù ci ha insegnato che proprio nel servizio reciproco si esprime e si verifica la fede; chi vuole dare una mano può rivolgersi alla sig. Cristina Felletti Spadazzi al n. 339.496.4301. E per chiudere non possiamo dimenticare l'annuncio evangelico attraverso il canto, reso possibile dal nostro coro parrocchiale e dai due organisti Andrea e Anna, che ringraziamo.



*Alcune componenti
del gruppo
"Lavoro e sorriso"
con il parroco*

Cultura

L'annuncio evangelico si esprime anche attraverso le opere d'arte, che il nostro complesso monumentale offre in abbondanza: si pensi solo al ciclo di affreschi della Scoletta, e in Basilica le grandi tele delle pareti, i medaglioni con i profeti e le sibille e il grande affresco della Trasfigurazione scoperto con gli ultimi restauri, insieme alle tre grandi statue della facciata che rappresentano Fede Speranza e Carità e da sole costituiscono una piccola catechesi sulle virtù cristiane. I lavori verranno presentati con una conferenza dal titolo "Scopritori di bellezza Restauri al Carmine, 2015-2016" che si terrà in Sala del Capitolo domenica 22 gennaio alle ore 17,30, parteciperanno l'arch. Bortolami autore dei progetti e direttore dei lavori e i restauratori delle ditte "Restoring Art" e "Arte e Restauro". E qui si apre la finestra sulla cultura, che è una forma di catechesi quando allarga gli orizzonti della nostra conoscenza su temi e problemi che inevitabilmente



incrociano le nostre esistenze diventando anche una provocazione per la nostra fede. In quest'ottica, molto stimolante è stata la conferenza del 16 ottobre dal titolo "Nuove frontiere della genetica – Interrogativi etici e responsabilità della ricerca", dove il prof. don Renzo Pegoraro cancelliere della Pontificia accademia per la vita e la prof. Luciana Caenazzo biologa e docente di medicina legale della nostra università hanno illustrato alcune problematiche legate alla ricerca sulla vita umana, che presenta inevitabili implicazioni etiche e religiose. A febbraio, domenica 19 alle ore 17,30 nella Sala del Capitolo ci sarà una conferenza-spettacolo dal titolo "Addio mia bella addio" animato e condotto da Ester Viviani con canti, proiezioni e lettura di alcuni testi sulla I Guerra mondiale. Un grande grazie ai membri del gruppo parrocchiale "Centro di cultura La Scoletta" per l'organizzazione di queste iniziative, come per le innumerevoli altre organizzate dalla sua fondazione nel 1988.

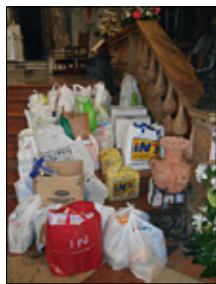
Carità

La fede deve diventare amore concreto per il prossimo, secondo il detto di S. Giovanni: "Chi infatti non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede" (1Gv 4,20).

Continua la distribuzione delle borse della spesa per quanti risiedono nella nostra zona pastorale; vengono distribuite mediamente oltre 40 borse al mese, in aumento; a provvedere al servizio sono una decina di volontari che ringraziamo, come ringraziamo enormemente i fedeli della nostra parrocchia, che in media ogni due mesi rispondono con grande generosità alla richiesta di generi alimentari con raccolte che vanno aumentando di volume di volta in volta e offerte in denaro. È molto importante che tutta la comunità si senta coinvolta nella dimensione caritativa della vita cristiana; a questo scopo nella raccolta di alimenti sono stati coinvolti anche i ragazzi del catechismo e le loro famiglie durante l'Avvento. L'ex canonica di via Tasso 2 ospita il progetto "Housing first" della Caritas per l'accoglienza permanente di persone senza fissa dimora seguite da una decina di volontari (alcuni della Parrocchia) coordinati da un responsabile. Prosegue anche il "Progetto Gemma", cui sarà dedicata la raccolta di offerte in occasione della "Giornata per la vita" di domenica 5 febbraio.



Conferenza in Sala del Capitolo; raccolta alimentare domenicale; l'ex Canonica di via Tasso 2



Scuola Materna

La vita della scuola materna continua nella normalità; con un totale di 52 bambini (di cui solo la metà residenti in Parrocchia), seguiti da suor Adele, le maestre Chiara e Manuela, la cuoca Elisa e l'addetta alle pulizie Anna. Le attività sono coordinate da un Consiglio Direttivo formato da alcuni genitori, che si occupano anche dell'amministrazione ordinaria e straordinaria: li ringraziamo insieme agli altri volontari che in vari modi sono presenti con grande disponibilità. Avere una Scuola Materna Parrocchiale è una grande ricchezza, perché può creare vero coinvolgimento nelle famiglie, che possono sentire la Parrocchia come un ambiente amico in cui crescere insieme ai propri figli. Un grande grazie a quanti in vario modo la sostengono.



*Sopra: festa della famiglia della Scuola Materna:
Sotto: grest; cena del 12 novembre*

Attività ricreative

Una parrocchia esprime se stessa anche attraverso le attività ricreative, che in realtà sono anch'esse un modo di fare catechesi e formazione, perché stare insieme condividendo momenti di gioia e di festa è sperimentare concretamente la bellezza e il dono del vivere in una comunità cristiana. Le occasioni non mancano, anche se certamente potrebbero essere di più. L'evento più importante dell'anno è il Grest di metà giugno: due settimane offerte ai ragazzi (quest'anno più di novanta, seguiti da una ventina di animatori e un bel gruppo di signore per la cucina e le varie necessità pratiche) per stare insieme, giocare, divertirsi senza trascurare la preghiera e la formazione cristiana; quest'anno c'è stata un'appendice autunnale la prima settimana di settembre, cui ha partecipato una ventina di ragazzi. Ci sono poi la festa serale del Carmine (quest'anno particolarmente riuscita), la festa della famiglia della Scuola Materna a maggio, la festa del Patronato l'8 dicembre e infine le tre cene organizzate durante l'anno (a novembre, a carnevale e a fine maggio) per fare festa con i ragazzi e i genitori del catechismo, condividendo ciò che ognuno ha portato. Nella cena del 12 novembre quest'anno c'è stata anche una gradita novità: le catechiste e i genitori hanno voluto festeggiare il 25° anniversario di sacerdozio del parroco con una grande torta a forma di libro (che voleva ricordare un libro liturgico) molto bella a vedersi e molto buona a gustarsi. Un bel momento di famiglia, vissuto nella semplicità e nella gioia.



Orari Ss. Messe nelle tre Parrocchie e nel quartiere

Parrocchia del Carmine

Domenica e feste: ore 8,00 -9,00 -10,00 -11,00 -12,00-17,00-19,00.

Durante la settimana (lunedì – venerdì): 7,00 - 8,00 - 17,00 - 19,00.

Sabato: 7,00 - 8,00 - 19,00 (prefestiva).

Ogni giorno S. Rosario ore 18,40.

Parrocchia degli Eremitani

Nella settimana ore 7,45; al martedì anche alle 19,30; al mercoledì alle 18,00 nella chiesetta delle Porte Contarine

Prefestiva: sabato ore 18,00

Domenica e feste: ore 11,00 - 12,00 - 19,00 (ora solare 18,00)

Parrocchia della Pace

Nella settimana ore 8,00 - 18,30. Prefestiva ore 18,30

Domenica e feste ore 8,00 - 10,30 - 11,30 (in romeno) - 18,30

Santuario S. Giuseppe – Missionari Comboniani

In settimana: martedì - mercoledì ore 18,00; giovedì 18,30 (cappella dei missionari); venerdì - sabato 18,00. Domenica e feste ore 10,30

Chiesa S. Giuseppe – Suore Francescane Elisabettine

Nella settimana ore 6,45. Domenica ore 7,00; ore 16,00 Adorazione Eucaristica; ore 17,30 Vespri

Oratorio del Corpus Domini via B. Pellegrino 36: Adorazione Eucaristica ore 9,00-12,00 e 15,00-17,00 dal lunedì al sabato

Comunità Cattolica Romena di Rito Romano

Tempio della Pace
domenica e feste ore 11,30
martedì ore 19,30

Comunità Cattolica Cinese **Comunità Cattolica Indiana**

Ultima domenica del mese ore 15,00

Tre domeniche all'anno ore 12,30

Comunità Cattolica Romena di rito bizantino

Oratorio del Corpus Domini:
domenica e feste ore 10,00

Comunità Cattolica Sri-Lanka

Chiesa dei Ss. Fermo e Rustico:
domenica e feste ore 10,30

Buono è solo Lui
Un bambino che fa grande
Ogni piccola cosa
Non credi?

Nel suo stile semplice
Ama tutti così come sono
Trasformandoli come devono essere
Allenarsi ai suoi modi è urgente
Lasciare i nostri altrettanto
Ela vita, come un cielo, si rasseren

I nostri siti internet:

www.carminepd.it

www.tempiodellapace.it

Per una maggiore conoscenza
delle nostre comunità

